

CORRIERE DELLA SERA

DOMENICA 7 MAGGIO 2000
ANNO 125 - N. 108
Lire 1.500 - Euro 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Solferino 29 MILANO 20121 - Tel. 02 53331 - INTERNET: www.corriere.it
PUBBLICITÀ: Via Solferino 29 MILANO 20121 - Tel. 02 53331 - FAX 02 53331
SEDE DI ROMA 00196 Via Tomacelli 100 - Tel. 06 498281 - FAX 06 498282
CORRIERE DELLA SERA S.p.A. - SETTORI PUBBLICITÀ - 20138 MILANO - Via Mecenate 9 - Tel. 02 53331
CORRIERE DELLA SERA S.p.A. - SETTORI PUBBLICITÀ - 20138 MILANO - Via Mecenate 9 - Tel. 02 53331
CORRIERE DELLA SERA S.p.A. - SETTORI PUBBLICITÀ - 20138 MILANO - Via Mecenate 9 - Tel. 02 53331
CORRIERE DELLA SERA S.p.A. - SETTORI PUBBLICITÀ - 20138 MILANO - Via Mecenate 9 - Tel. 02 53331



Oggi l'insediamento di Putin al Cremlino CARTA EUROPEA PER IL NUOVO ZAR

di FRANCO VENTURINI

Non contento di aver preso il titolo di reghina d'Inghilterra e di essere piombato a Grozny pilotando un cacciabombardiere, il presidente russo Vladimir Putin ha deciso di dare nuovo lustro alla sua immagine mediatica incontrando in un solo giorno Bill Clinton a Mosca e il Papa in Vaticano. Ma quella gli riuscirà, se l'andrieviani nei cieli d'Europa previsto per il 5 giugno non subirà modifiche dell'ultima ora. E a beneficiarne saranno anche Carlo Azeglio Ciampi e Giuliano Amato, che in cambio di una visita un po' frenetica avranno il privilegio di conoscere per primi le reazioni del Cremlino ai colloqui con Clinton.

Nel codice delle alchimie diplomatiche non si tratta di poca cosa, ma il problema che è d'interesse di ben altra natura: davanti all'irruente dinamismo di Putin siamo pronti noi, è prima l'Europa a cambiare marcia e a prendere quella visione strategica dei rapporti con Mosca che per troppo tempo è clamorosamente mancata?

Sappiamo che Vladimir Putin, prima di sbarcare a Roma, avrà discusso con Clinton questioni di grande rilevanza per l'Europa: dalla ricerca di una nuova sicurezza nucleare al futuro dell'economia russa, dalle riforme incompiute alla guerra che continua in Cecenia. Sappiamo che a Mosca il tempo dell'assettamento celtiano è finito, perché il presidente che oggi s'incalza è deciso ad utilizzare gli enormi poteri che la Costituzione gli attribuisce. Sappiamo anche che l'Europa, avvolta dalla debolezza della sua moneta, è alla ricerca di una dimensione politica e troverà proprio nel dialogo con la Russia un vero punto di svolta.

Quanto basta per capire come mai i francesi, da luglio presidenti di turno dell'Unione, si siano fatti promotori di una urgente riflessione collettiva. Con la Russia, suggerisce il documento inviato da Parigi ai soci europei e ai membri del G-7, occorre mettere a punto un nuovo patto europeo: più politico e meno tecnico-finanziario, più rispettoso delle peculiarità della controparte ma anche più attento agli interessi fondamentali dell'Europa e dell'Occidente.

CONTINUA A PAGINA 11

Protesta di ottomila camion in decine di città: disagi in Lombardia, a Torino e Mestre. In Toscana 10 chilometri di coda Tir a passo di uomo, bocciato il Nord Sciopero dei benzinai, precettazione in arrivo. Milano, dietrofront sul pieno più caro



Ottomila Tir a passo di lumaca. Terzi la protesta degli autotrasportatori ha bloccato mezza Italia, concentrando i disagi soprattutto al Nord. Dieci chilometri di coda sulle tangenziali di Mestre, Torino e sulla Firenze-Mare. Forti disagi anche a Milano, dove i Tir si sono concentrati per la restituzione del bonus fiscale concesso dal 92 al '94. Segnali di apertura sono arrivati dal governo. Ma gli autotrasportatori lanciano un ultimatum: blocco totale se non verrà attuato subito l'accordo siglato a novembre.

Lo sciopero dei benzinai. Il governo si prepara a precettare i benzinai, che hanno dichiarato lo sciopero dalle 19.30 di martedì alle 7 di venerdì mattina, 12 maggio. «Non voglio buttare benzina sul fuoco», si è limitato a dire il ministro dell'Industria, Enrico Letta. L'intervento d'autorità è stato chiesto anche dalla Commissione di garanzia sugli scioperi presieduta da Gino Giugni. Il governo non avrebbe ancora comunicato le sue decisioni in attesa che siano i gestori delle pompe di carburante a revocare lo sciopero. E a Milano dietrofront sul rincaro per due giorni di 70 lire al litro da parte dei gestori.

Meno disagi per chi vola. È stata bloccata dal ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, l'agitazione del personale della società degli aeroporti milanesi, che avrebbe paralizzato Linate e Malpensa proprio il 10 e il 11 maggio, gli stessi giorni dello sciopero dei benzinai. Bersani ha ordinato il differimento dello sciopero.

Alle pagine 2 e 3
Battistini, Farkas, D. Monti

IL CITTADINO BEFFATO

di GUIDO GENTILI

Ha un che di spettacolare la fiammata di scioperi e rivendicazioni che è lessata alla subito dopo la tregua pasquale. Ecco la protesta del Tir-lumaca, che a migliaia hanno strisciato incantatamente sulle strade creando, soprattutto al Nord, non pochi disagi. Ecco la rivolta degli avvocati, che vivono di legge ma che rifiutano proprio una legge, quella antischiopero da poco approvata dal Parlamento: sopprimerebbe, dicono i professionisti del diritto, la loro «libera voce». Ecco il fermo dei benzinai che si annuncia minaccioso prima di una serie di tre, salvo la precettazione tra martedì e venerdì prossimi. Sempre

CONTINUA A PAGINA 2

Verso il referendum: federalismo e unità GOVERNO NAZIONALE VERO ANELLO DEBOLE

di TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

La Spagna e la Grecia, due Paesi che — come l'Italia — hanno sofferto la dittatura e la guerra civile, hanno scelto di dare al miglior governo che si potesse un mandato di governo generale, nella convinzione che potranno operare con forza per alcuni anni. In Grecia una differenza dell'uno per cento nel voto popolare è stata sufficiente a dare di partito vincente (che otto anni fa, stando all'ipotesi concordata la legge elettorale con la maggioranza di maggioranza assoluta) una differenza di voti pari a 10 per cento. Noi italiani, se guardiamo alla Spagna e alla Grecia e prestiamo ai casi nostri, siamo sconsigliati. Per noi il giorno del referendum elettorale (il terzo in meno di dieci anni) è avvicinato in condizioni di grande incertezza.

CONTINUA A PAGINA 2

Sit-in della Bonino per la revisione delle liste elettorali che favorirebbe il quorum. Spiraglio dal governo. Veltroni contro Berlusconi

I referendari chiedono aiuto a Ciampi

Di Pietro espulso dai Democratici assieme a Cimadoro e Veltri. L'ex pm: hanno venduto l'anima

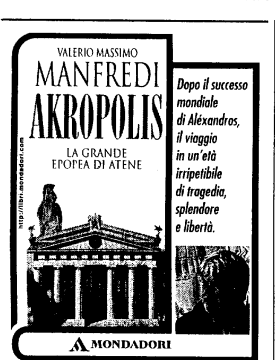
ROMA — Si accentua lo scontro sul referendum: i referendari chiedono aiuto a Ciampi per ottenere la revisione delle liste elettorali. Dal governo sembra aprirsi uno spiraglio: secondo il ministro dell'Interno Bianco ci sono ancora 15 tempi tecnici per approvare un decreto che ripulisce le liste, eliminando le persone decedute o emigrate e favorendo così il raggiungimento del quorum. Intanto Emma Bonino, per chiedere questo provvedimento, continua il suo sit-in di protesta davanti a Palazzo Chigi. E Veltroni accusa Berlusconi di impedire la ripulitura delle liste per far fallire il referendum elettorale. Resa dei conti nell'Assemblea delle Regioni dei Democratici ha espulso Di Pietro, Cimadoro e Veltri, per il loro no al governo Amato. Duro l'ex pm: hanno venduto l'anima, il movimento è finito.

Alle pagine 7 e 9
Caiano, Di Caro, Fregonzara Sautino, Stinolio



DOMANI
Il settimanale della nuova economia
Domani, con il «Corriere», il nuovo «CorriereEconomia», inserto settimanale dedicato a tutti i temi della nuova economia e dell'era Internet.
E nelle sezioni «Soldi» e «Patrimoni e Finanza» una nuova guida pratica per i risparmiatori: investimenti, fisco, pensioni.
Corriere Salute

Bologna: centinaia di giovani assistevano alla sfida: tredici i feriti, uno grave. Il Comune: ronde contro le corse Gara clandestina tra auto nella notte, morta la ragazza travolta



Alimenti transgenici: la garanzia è nel controllo L'INUTILE PAURA DEL CIBO

di EDOARDO BONCINELLI

Di poche cose si è parlato così spesso e così confusamente come dei cibi transgenici. I cibi transgenici sono alimenti derivati da piante transgeniche, vale a dire piante nelle quali è stato inserito un gene che non avevano e che gli altri non è stato modificato una che già avevano. Questa è una mistissima modificazione del patrimonio genetico di una pianta: la fa apparire agli occhi di qualcuno come una creatura nuova, innaturale e pericolosa. Come se ciò non fosse mai accaduto prima. Ma l'uomo ha modifi-

Arrivò 250 milioni di anni fa, sterminò il 90% delle specie viventi. Ma aprì la strada ai mammiferi I dinosauri? Nati grazie alla caduta di un asteroide

BOLOGNA — È morta ieri una delle ragazze travolte da un'auto durante una corsa clandestina venerdì notte. Erica Confalonieri, 24 anni, stava assistendo a una gara di giovani alla sfida nel viai del quartiere Piastaro, quando una vettura è sbandata ed è finita sulla gola. Quattordici i feriti. Erica è morta dopo un giorno d'agonia, un mese di inferno e in prognosi riservata.

Concorsi, pioggia di ricorsi
Scuola, in rivolta i docenti bocciati
MILANO — Rischia di concludersi con una strage di caduti dall'ultimo concorso a cattedra della scuola. È il momento fra i bocciati sta diventando una rivolta. Si è moltiplicata la protesta. Insieme alle richieste di prendere visione delle prove scritte e alle minacce di ricorsi davanti al Tar, a Pescara è nata un'associazione di laureati-bocciati, decisa a resistere la propria laurea all'università.

Concorsi, pioggia di ricorsi Scuola, in rivolta i docenti bocciati

Fu la caduta di un asteroide a determinare la nascita dei dinosauri. La prova è stata trovata a Woodleigh, sulla costa occidentale del Queensland. L'impronta di un cratere largo 120 chilometri è ciò che resta del tremendo impatto, avvenuto circa 250 milioni di anni fa. La caduta dell'asteroide provocò un crollo ambientale e uno sterminio di massa: circa il 90 per cento delle specie viventi sulla Terra si estinse. Ma fu anche la causa di una nuova evoluzione biologica che portò all'avvento dei dinosauri come nuovi signori del pianeta. Non solo, le mutate condizioni climatiche e ambientali aprirono anche la strada alla nascita di nuove nicchie dalle quali uscirono i rettili più frequenti nei film: i dinosauri. I progenitori dell'uomo.

Avirex
La cultura della funzionalità
Dalla tradizione americana gli elementi essenziali dell'abbigliamento, selezionati per qualità e funzione d'uso.

